

SENIGALLIA

► Gli operatori protestano: "C'è stata solo un'alternanza di sole e nuvole, così non si fa il bene del turismo". Traffico caos sul lungomare

Primo Maggio, l'allerta tiene lontani i vacanzieri

LA FESTA

Senigallia

Primo maggio sottotono sulla spiaggia di velluto anche se, per il rischio maltempo, si sono mossi tutti in macchina e la sosta selvaggia non è mancata. Problemi soprattutto sul lungomare Marconi, con le macchine parcheggiate in doppia fila sul marciapiede sottratto ai pedoni. Lo stesso lungomare in cui Christian De Sica è stato multato appena arrivato in città lo scorso 22 aprile alle 12.30. A chiamare la polizia municipale era stato un autista di Bucci perché la Ferrari blu dell'attore era parcheggiata sopra le strisce pedonali e ostruiva il passaggio al pullman che aveva difficoltà a girare. C'era quindi un problema di circolazione causato dalla sosta in divieto. La municipale ha contestato la sosta sulle strisce pedonali che se De Sica pagherà entro 5 giorni, dalla ricezione del verbale a casa, gli costerà 59,50 euro di ammenda. Dopo aver lasciato il preavviso sotto il tergicristallo, dove è rimasto anche il giorno successivo, i vigili sono entrati alla Terrazza Marconi per chiedere di chi fosse la Ferrari che andava spostata. Hanno quindi subito appreso che si trattava di Christian De Sica. "Avevo scaricato i bagagli e chiesto ad un mio collaboratore di spostarla - le parole dell'attore e regista - scusate, avete ragione. La spostato subito". Genti-

La Ferrari blu di De Sica multata dopo la segnalazione di un autista di Bucci che non riusciva a svoltare

le come sempre non ha avuto da ridire sulla multa. La sosta selvaggia è stato il filo conduttore anche della giornata del 1° maggio. I vigili sono infatti dovuti intervenire in piazza Saffi per un veicolo parcheggiato in mezzo alla piazza pedonale. Pochi invece i negozi aperti mentre oggi, in occasione del mercato straordinario, si farà shopping tra negozi e bancarelle. Molti operatori hanno dato la colpa dell'afflusso non proprio brillante all'allerta meteo diramata alla vigilia del primo maggio. Pur essendoci stata per tutta la giornata una alternanza tra sole e nuvole con un po' di vento, sopportabile, non era una condizione di allerta meteo per i bagnini. Pensano infatti che in molti leggendo l'avviso abbiano preferito andare altrove. "Non c'è stato il pienone - conferma Marco Manfredi, presidente dell'Associazione Albergatori - poteva andare meglio ma dare la colpa all'allerta meteo mi sembra riduttivo, anche perché pur non essendoci stati problemi il tempo non era bello. Un po' di movimento c'è stato, negli alberghi abbiamo avuto soggiorni di una o massimo due notti. Certo il ponte di Pasqua, pur essendo stato pessimo per il meteo, aveva riempito gli alberghi con i gruppi venuti per un torneo di calcio. In questo ponte ci sono mancate proprio le comitive". Ha inoltre debuttato la "zona 30" sul lungomare che per la prima volta è stata anticipata al 1° maggio, contrariamente agli anni passati quando entrava in vigore il 1° giugno. Il 1° maggio è entrato in vigore anche il divieto di introdurre sull'arenile cani e animali in generale.



Sopra la Ferrari di colore blu dell'attore Christian De Sica in sosta davanti all'hotel Terrazza Marconi. a sinistra tantissima gente che fa la fila il Primo Maggio per entrare nel ristorante "pesceazzurro" FOTOMANIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA